



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 169 del 10/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2014, n. 2342

Legge regionale n. 20/2012 “Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato” - Linee di indirizzo per la sua attuazione e per il riuso dei programmi informatici.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione, confermata dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferiscono quanto segue:

Premesso

La legge regionale n.20/2012, tra le sue finalità, indica che “La Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, favorisce il pluralismo informatico attraverso la diffusione e l'utilizzazione del software libero, garantisce l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche e favorisce l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di standard non aperti.”

Nel suo complesso, l'attuazione della norma regionale sostiene il percorso intrapreso per disegnare l'Agenda Digitale della Puglia, permettendo di strutturare l'informatizzazione con criteri di economicità e qualificata offerta di servizi per la comunità.

In particolare, la norma disegna il processo di valutazione di fattibilità che dovrà essere effettuato per soddisfare il potenziale interesse di altre amministrazioni e di terzi al riuso dei programmi informatici, della possibilità di riprodurre, modificare e distribuire il programma, anche in versione modificata, sia per la Pubblica Amministrazione che per i terzi, al fine di perseguire le finalità complessive della legge.

Il riuso gratuito dei software nell'ambito delle amministrazioni pubbliche è, quindi, complessivamente sostenuto dalla Regione Puglia perché consente non solo la diffusione di buone pratiche ma anche la razionalizzazione della spesa relativa agli strumenti informatici, evitando duplicazioni e inefficienze, nel rispetto dei principi normativi in materia.

Valutato che, in ordine alla complessiva attuazione della L.R. 20/2012:

- la norma riconosce l'universalità dell'accesso ai saperi e alla conoscenza obiettivo essenziale e prioritario del processo di modernizzazione tecnologica della Regione Puglia, nonché il diritto di ogni cittadino ad accedere a tutte le informazioni e ai servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione, in condizioni di eguaglianza mediante sistemi informatici;
- l'attuazione delle norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato, nel loro complesso e per specifiche azioni, si connettono direttamente alle politiche regionali di sostegno all'innovazione e all'Agenda Digitale Puglia2020, della quale la Strategia per la Specializzazione Intelligente - “SmartPuglia 2020” - ha tracciato le connessioni tra l'ampia gamma degli interventi realizzati e gli obiettivi di Europa 2020.

Pertanto, è necessario implementare il percorso di attuazione della L.R.20/2012, già avviato con la DGR 2183/2012, procedendo a:

- individuare la struttura regionale che garantisca il coordinamento di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione degli obiettivi posti dalla legge, anche in relazione al coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua applicazione, individuati dall'art.2 della stessa norma;
- attivare la "Comunità di pratica" promossa dalla legge (art.17), per garantire un confronto aperto costante su questi temi, con particolare riguardo all'Agenda Digitale della Puglia, e sostanziare il massimo coinvolgimento dei sistemi regionali produttivi, dell'innovazione, della ricerca e del governo dei territori per la condivisione delle scelte che saranno operate.

Considerato, inoltre, che per il riuso dei software:

- é essenziale definire le modalità operative e i termini attraverso le quali l'amministrazione regionale procederà all'acquisizione o alla cessione dei programmi informatici;
- é quindi necessario adottare, contribuendo alla definizione del Piano triennale di informatizzazione, prime Linee di indirizzo di seguito esplicitate:
 - Istituzione e pubblicazione del Catalogo dei programmi informatici riutilizzabili. Il Catalogo, nella sua prima versione, è costituito dalla banca dati per la raccolta delle applicazioni tecnologiche realizzate dalla Regione Puglia, idonee al riuso da parte di altre pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a singoli moduli, come previsto dall'art. 70 del CAD. Il suo sviluppo dovrà essere condiviso in un percorso di coinvolgimento della Comunità di pratica e consultazione degli enti locali e degli attori pubblici e privati del territorio, per divenire il Catalogo del riuso della Puglia.

La realizzazione del Catalogo, coerentemente con quanto definito dalle DGR nn. 810, 812 e 1404 del 2014, può essere curata dalla società in house InnovaPuglia spa, che ne seguirà le evoluzioni contribuendo a definirne traiettorie percorsi supportando le strutture regionali competenti, anche in forza di quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 20/2012.

- Valutazione di fattibilità. Fino alla definizione di nuovi criteri di valutazione, coerentemente con gli sviluppi e le caratteristiche che assumerà il Catalogo del riuso, la valutazione potrà essere svolta secondo i criteri dettati dall'art. 9 della L.R. 20/2012 ed in coerenza con le Linee guida per il riuso dei programmi informatici definiti a livello nazionale e rese disponibili da AGID.

Detta valutazione, inoltre, potrà essere svolta dalla società in house InnovaPuglia spa, che dovrà fornire alle strutture regionali ogni utile elemento tecnico che permetta di stimare in termini di adeguatezza e convenienza l'acquisizione e la cessione degli oggetti in riuso.

- Approvazione di uno schema di Protocollo d'intesa. A conclusione della fase di valutazione, l'amministrazione regionale dovrà sottoscrivere specifici Protocolli d'Intesa con i soggetti pubblici interessati dalla cessione o dall'acquisizione dei programmi informatici in riuso, secondo lo schema tipo proposto dal livello nazionale e reso disponibili da AGID.

Alla sottoscrizione dei suddetti Protocolli saranno impegnati e delegati a provvedere i Direttori delle Aree di coordinamento della Regione Puglia, previa valutazione finale condivisa con l'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione che, tramite il Servizio Ricerca industriale e Innovazione, che potrà esprimere sui singoli casi di riuso parere di coerenza in relazione al complesso delle attività poste in essere e/o programmate, con particolare riguardo al Sistema Informativo Regionale Puglia. I sottoscrittori potranno apportare allo schema di Protocollo eventuali modifiche che dovessero ritenere necessarie in sede di perfezionamento dell'intesa.

Propone di:

- implementare il percorso di attuazione della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 - "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato";
- attivare le necessarie consultazioni sugli interventi attuativi, coinvolgendo la "Comunità di pratica" e le altre rappresentanze istituzionali e/o datoriali interessate, per garantirne la massima condivisione e la

migliore efficacia;

- affidare all'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione ed al Servizio Ricerca industriale e Innovazione l'attivazione e il coordinamento di tutte le iniziative utili alla realizzazione degli obiettivi posti dalla L.R. 20/2012, anche in relazione al coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua applicazione, individuati dall'art.2 della stessa norma, avvalendosi del supporto della società in house InnovaPuglia spa;

- affidare all'Assessore allo Sviluppo economico l'attivazione della "Comunità di pratica", promossa dalla legge (art.17) per garantire un confronto aperto costante su questi temi, con particolare riguardo all'Agenda Digitale Puglia2020, e sostanziare il massimo coinvolgimento dei sistemi regionali produttivi, dell'innovazione, della ricerca e del governo dei territori per la condivisione delle scelte che saranno operate;

- istituire il Catalogo dei programmi informatici riutilizzabili, banca dati per la raccolta delle applicazioni tecnologiche idonee al riuso da parte di altre pubbliche amministrazioni, secondo le modalità descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- approvare le modalità operative e i termini attraverso i quali l'amministrazione regionale procederà all'acquisizione o alla cessione dei programmi informatici in riuso, secondo le Linee di indirizzo individuate in narrativa;

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per il riuso, allegato al presente provvedimento, delegando alla loro sottoscrizione i Direttori delle Aree di coordinamento della Regione Puglia, secondo le modalità operative individuate dalle Linee di indirizzo;

- di autorizzare il delegato alla sottoscrizione ad apportare le eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dell'intesa.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del comma 4, lett. K) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- implementare il percorso di attuazione della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 - "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato";

- attivare le necessarie consultazioni sugli interventi attuativi e sulla proposta di Piano di Informatizzazione, coinvolgendo la "Comunità di pratica" e le altre rappresentanze istituzionali e/o

datoriali interessate, per garantirne la massima condivisione e la migliore efficacia;

- affidare all'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione ed al Servizio Ricerca industriale e Innovazione l'attivazione e il coordinamento di tutte le iniziative utili alla realizzazione degli obiettivi posti dalla L.R. 20/2012, anche in relazione al coinvolgimento dei soggetti interessati alla sua applicazione, individuati dall'art.2 della stessa norma, avvalendosi del supporto della società in house InnovaPuglia spa;

- affidare all'Assessore allo Sviluppo economico l'attivazione della "Comunità di pratica", promossa dalla legge (art.17) per garantire un confronto aperto costante su questi temi, con particolare riguardo all'Agenda Digitale della Puglia, e sostanziare il massimo coinvolgimento dei sistemi regionali produttivi, dell'innovazione, della ricerca e del governo dei territori per la condivisione delle scelte che saranno operate;

- istituire il Catalogo dei programmi informatici riutilizzabili, banca dati per la raccolta delle applicazioni tecnologiche idonee al riuso da parte di altre pubbliche amministrazioni, secondo le modalità descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- approvare le modalità operative e i termini attraverso i quali l'amministrazione regionale procederà all'acquisizione o alla cessione dei programmi informatici in riuso, secondo le Linee di indirizzo individuate in narrativa;

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per il riuso, allegato al presente provvedimento, delegando alla loro sottoscrizione i Direttori delle Aree di coordinamento della Regione Puglia, secondo le modalità operative individuate dalle Linee di indirizzo;

- di autorizzare il delegato alla sottoscrizione ad apportare le eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dell'intesa;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola